GUERIN SPORTIVO

in collaborazione con la

USA LA DOPPIA

Conservate le «doppie»: da oggi potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

Il personaggio della settimana

Gianluca Vialli (Cremona, 9 luglio 1964) alla sua terza stagione bianconera, undicesima nella massima serie, dimostra di aver ritrovato la vena di grande giocatore che pareva perduta dopo aver lasciato la Sampdoria. La nuova Juventus lanciata finalmente verso il successo, deve molto alla sua classe

Gianluca Vialli

Il rigore pesante

Il baby gol

Francesco Totti, non ha ancora 19 anni ma è già più di una speranza per la Roma. Centrocampista di origine, gioca ora in posizione più offensiva: in questo torneo ha segnato i suoi primi due gol

Francesco Totti

Fabrizio Ravanelli

Fabrizio Ravanelli, in arte Penna Bianca, per via dei capelli incanutiti (ma ha solo 26 anni) è uno dei punti di forza della Juve. Quest'anno ha già realizzato cinque reti, due delle quali, una di testa e l'altra su rigore, hanno firmato la vittoria sul Parma

La vendetta

Dino Baggio

Dino Baggio, il vizietto del gol l'ha sempre avuto, ma quello che ha portato in vantaggio il Parma sulla Juventus ha certo avuto un sapore molto particolare, la tipica vendetta dell'ex. Peccato che i suoi ex colleghi gli abbiano poi rovinato la festa

Gli allenatori

Pippo Marchioro (13-3-1936) esonerato dalla Reggiana dopo 8 giornate con un solo punto all'attivo, all'11. era già sulla panchina del Genoa vedovo Scoglio per incomprensioni con il presidente Spinelli. Con i rossoblù ha... raddoppiato il bottino: due punti in cinque giornate. **Enzo Ferrari** (21-10-42) che ha preso il posto di Marchioro, di punti ne ha messi assieme otto, ma i granata sono solo penultimi. Comunque sia, per entrambi due avventure molto difficili e un solo comune obiettivo: salvarsi dalla Serie B. A questo punto, più o meno come vincere uno scudetto...

Il primo gol

Gianluca Pessotto (11-8-1970) ha sempre segnato con il contagocce: cinque centri in altrettanti tornei (uno di C2 e due di C1 e B). Ora è arrivato il primo gol nella massima serie ed è stato un gol pesante, quello che ha battuto la Fiorentina

Gianluca Pessotto

I numeri della domenica

321 le reti realizzate nelle prime quindici giornate, ma mancano due partite: Torino-Juventus e Milan-Reggiana

2,41 la media gol a partita

138 i giocatori andati a segno. La squadra con più tiratori scelti è la Sampdoria con 12 realizzatori, ma Gullit è in condominio con il Milan, che ha il record negativo: solo cinque marcatori

31 i rigori realizzati

13 le autoreti. Recordman negativo, il napoletano Cannavaro con due... harakiri

199 i gol realizzati dalle squadre di casa

122 i centri delle squadre in trasferta

105 le reti realizzate da giocatori stranieri

supplemento al n. 3 del 17-1-95

GUERIN SPORTIVO

USA LA DOPPIA

in collaborazione con la

Conservate le «doppie»: da oggi potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

Alen Boksic, ha festeggiato in anticipo il suo venticinquesimo compleanno che cadrà sabato 21, firmando tre delle sette reti con cui la Lazio ha travolto il Foggia. Il croato era assente dal derby del 27 novembre. Sulla sua bravura nessuno aveva dubbi: l'unica critica riguardava la sua imprecisione in zona gol, una lacuna alla quale il giocatore della Lazio ha ovviato raddoppiando il suo bottino in questo torneo.

Alen Boksic

Ricomincio da tre

S. Antonio contro Padova

Antonio Manicone

Antonio Manicone, 28 anni, non è certo un goleador assiduo. In quattro stagioni in A ne ha segnati appena tre, ma quello della vittoria del Genoa sul Padova, potrebbe essere fondamentale per il futuro rossoblù

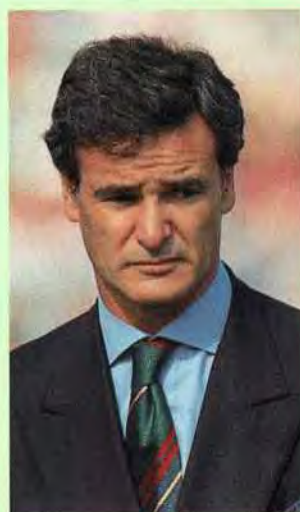
Dalla Russia con furore

Igor Simutenkov, dopo aver contribuito con 21 reti al secondo posto della Dinamo di Mosca, città in cui è nato il 4-3-1973, tenta ora di salvare la Reggiana. Quello della vittoria sul Torino è il terzo gol in quattro partite

Il giorno di... Festa

Gianluca Festa, nato a Cagliari il 12-3-1969, ha messo a segno la sua prima rete interista, dando il la al successo sulla Sampdoria che ha rilanciato la squadra nerazzurra. L'Inter divideva con il Brescia il record negativo delle vittorie casalinghe

Gianluca Festa

Gli allenatori

Anche se il torneo non ha ancora doppiato la boa del girone di andata, sono già in corso le grandi manovre per il futuro. Due società hanno già rinnovato il contratto ai rispettivi allenatori. La Fiorentina, infatti, ha confermato **Claudio Ranieri** anche per la prossima stagione, la terza in viola per il Mister nato a Roma il 20 ottobre 1951. Più in là è andato il presidente del Torino, Calleri, che ha legato al Torino per altri due campionati **Nedo Sonetti**, chiamato a sostituire Rampanti dopo la terza giornata. L'allenatore piombinese, nato il 25 febbraio 1941, allena da ormai vent'anni.

I numeri della domenica

200 le presenze su una panchina di A per Gigi Simoni: 150 con il Genoa e 50 con la Cremonese.

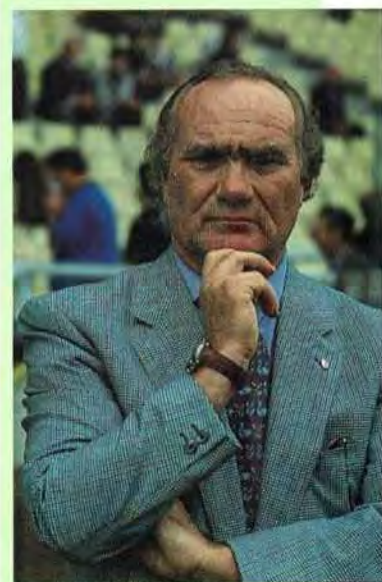
1 i pareggi della Cremonese in questo campionato. I grigiorossi, impattando con il Brescia, hanno cancellato l'ultimo zero della classifica di Serie A.

1 vittoria per Pippo Marchioro che non aveva mai vinto né nelle prime otto partite alla guida della Reggiana, né nelle prime cinque sulla panchina del Genoa.

9 le partite utili consecutive della Juventus.

2 i mesi trascorsi dalla precedente vittoria casalinga della Lazio. Anche la volta precedente (20-11-94) fu goleada: 5-1 al Padova.

5 i plurimarcatori della giornata. Svetta Savicevic con 4 reti. Tre ne ha messe a segno Boksic. Doppiette per Signori, Tovalieri e Ravanelli.

29 i gol realizzati nella 16. giornata, uno solo su rigore. Venti sono stati realizzati dalle squadre di casa, nove dagli ospiti.

Gabriel Omar Batistuta, nato a Reconquista (Argentina) l'1 febbraio 1969, contro il Parma ha disputato la sua centesima partita italiana, mettendo a segno la 60. rete. Limitatamente alla Serie A, il centravanti viola ha disputato 74 incontri, con un bottino di 44 reti. Attualmente guida la classifica cannonieri con 15 centri.

Gabriel Omar Batistuta

supplemento al n. 4 del 24-1-95

in collaborazione con la

Conservate le «doppie»: da oggi potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

Marcél Desailly, nato a Accra (Ghana) il 7 settembre 1968, fra i suoi pregi non ha certo quello di essere un goleador, ma quando fa centro (con la maglia del Milan è accaduto due sole volte in campionato) lascia il segno: lo scorso torneo firmò la vittoria a Reggio Emilia, quest'anno ha sbloccato la partita contro la Fiorentina. A giudicare dal gesto vicino alla bandierina del corner (come fa Batistuta, che però a San Siro è rimasto a secco), si direbbe che speri di cambiare specializzazione

Marcél Desailly

L'uomo dei gol pesanti

Luis Airton Oliveira

Nel destino di **Luis Oliveira**, la Juve ha un posto particolare. Proprio contro i bianconeri esordì in Serie A il 6-9-1992. Ora, dal dischetto, ha dato il via a un clamoroso successo

Grazie al primo gol di **Giovanni Bucaro** (Palermo, 20-11-1970), alla sua seconda stagione rossonera, il Foggia ha ripreso, dopo la sbornia di reti con la Lazio, la sua rincorsa verso la tranquillità

Massimiliano Rosa

Profumo di... Rosa

Primo gol in Serie A per **Massimiliano Rosa**, nato a Venezia il 12-10-1970. Certo l'Inter avrebbe preferito che l'attesa proseguisse almeno per un'altra giornata. Il Padova festeggia un gol fondamentale nella rincorsa verso una salvezza sempre difficile ma ora un po' più possibile

Abbinata all'album Panini «Calciatori 1994-95» c'è un'altra grande iniziativa: Partitissima-Acqua Vera. In palio grandissimi premi partita e fantastici premi finali. Ma soprattutto avrai la possibilità di scegliere il nome della tua formazione e quali giocatori far scendere in campo, con l'unico limite che siano italiani e inseriti nell'album. Alla fine, potrebbe essere proprio la tua squadra ideale ad affrontare una selezione di stelle straniere in un incontro unico e irripetibile, il cui incasso verrà devoluto in azioni di solidarietà. Il Guerino seguirà tutta l'iniziativa fino al suo atto finale, con risultati e aggiornamenti di classifica.

I numeri della domenica

100 le partite in Serie A per Demetrio Albertini, tutte con la maglia del Milan.

100 presenze in Serie A per il centrocampista del Cagliari, Pierpaolo Bisoli.

135 le presenze consecutive di Attilio Lombardo, che le ha festeggiate con il gol del pareggio con il Bari. È il suo 65. centro.

200 le partite in Serie A di Amedeo Carboni, difensore della Roma.

470 i minuti di imbattibilità interna del Toro. L'ultimo ad aver segnato contro i granata al Delle Alpi è stato il romanista Fonseca.

9 i risultati utili della Juve prima della sconfitta contro il Cagliari. L'ultimo passo falso dei bianconeri risaliva al 16 ottobre contro il Foggia in Puglia.

6 le giornate senza vittorie per il Cagliari, prima del match vincente contro la Juve. L'ultimo successo dei sardi risaliva al 20 novembre sul Genoa.

1 sconfitta esterna di Boskov da quando è sulla panchina del Napoli. Prima della sfortutand trasferta di Parma aveva ottenuto una vittoria e quattro pareggi.

0 i rigori (pro e contro) fischiati al Milan. L'ultimo penalty a favore dei rossoneri risale al 13 febbraio, l'ultimo subìto al sabato di Pasqua del '94 contro il Parma.

Sandro Tovalieri

Sandro Tovalieri, alle soglie dei trent'anni (è nato a Pomezia il 25-2-1965) e al suo terzo campionato nella massima serie, si riscopre bomber di razza. Con undici gol (l'ultimo dei quali ha fatto a lungo tremare la Sampdoria: nel riquadro vediamo la sua gioia) ha già quasi quadriplicato il suo record (tre centri con Roma e Avellino nei tornei 1985-86 e 1986-87)

Il bomber ritrovato

supplemento al n. 5 dell'1-2-95

in collaborazione con la

Conservate le «doppie»: da oggi potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

Abel Eduardo Balbo, nato l'1-6-1966 in Argentina a Villa Costitución, ma ormai, almeno per l'anagrafe, italiano a tutti gli effetti, contro il Foggia ha stabilito una sorta di record. Certo ci sono stati gol più veloci del suo, ma raramente erano stati realizzati in maniera così... solitaria. L'attaccante della Roma ha rubato la palla a Nicoli, si è procurato una punizione e, con il lieve intervento di Giannini, l'ha poi calciata in porta quando non erano ancora passati due minuti dall'inizio. È il decimo gol di Abel in questo torneo.

Abel Eduardo Balbo

La rete lampo

David Platt

David Platt, era arrivato in Italia con una discreta fama di goleador. A Bari le aveva tenuto fede: 11 gol in 29 partite. Dopo un'appannamento nella Juventus (3 in 16 partite) nella Samp ha ritrovato la vena: 9 reti l'anno scorso, e già 5 quest'anno, compresa quella che ha sbloccato il risultato contro il Padova

Il goleador inglese

Il primo gol

Gianluca Zattarin, padovano Doc (è nato nella città veneta l'1-5-1974), alla seconda presenza in Serie A ha già trovato anche il gol. Peccato che la festa sia stata rovinata dal fatto che la sua è stata solo la rete della bandiera contro una scatenata Sampdoria.

Quando Chiesa non perdona

Enrico Chiesa

Enrico Chiesa, genovese, è di scuola Samp. Con i blucerchiati aveva già calcato i campi di A. L'anno . scorso, a Modena, i suoi 14 centri non bastarono per la salvezza ma gli sono valsi il ritorno in Serie A. Molto bella la punizione con cui ha imposto il pareggio al Parma

I numeri della domenica

101 le reti segnate dall'Inter al Torino nei confronti milanesi.

500 le partite giocate in Serie A dal Brescia.

1. vittoria di Lippi contro Lucescu. In precedenza c'erano stati quattro pareggi e due sconfitte.

34 gli anni trascorsi dalla precedente vittoria del Bari in casa della Lazio.

2 le vittorie in trasferta della Sampdoria in questo campionato.

1 vittoria al Mirabello per il Napoli.

50 le partite in Serie A di Giuseppe Taglialatela, portiere del Napoli.

70. panchina della massima serie per Enzo Ferrari, tecnico della Reggiana.

40 presenze in Serie A per i due olandesi dell'Inter, Bergkamp e Jonk.

Abbinata all'album Panini «Calciatori 1994-95» c'è un'altra grande iniziativa: Partitissima-Acqua Vera. In palio grandissimi premi partita e fantastici premi finali. Ma soprattutto avrai la possibilità di scegliere il nome della tua formazione e quali giocatori far scendere in campo, con l'unico limite che siano italiani e inseriti nell'album. Alla fine, potrebbe essere proprio la tua squadra ideale ad affrontare una selezione di stelle straniere in un incontro unico e irripetibile, il cui incasso verrà devoluto in azioni di solidarietà. Il Guerino seguirà tutta l'iniziativa fino al suo atto finale, con risultati e aggiornamenti di classifica.

Il ritorno

Freddy Rincon, nato a Buenaventura (Colombia) il 14-8-66, è arrivato in Italia acquistato dal Parma che lo ha girato al Napoli. Non ha avuto vita facile, spesso è stato anzi contestato. Dopo i due gol (uno su rigore) al Padova nella 5. di campionato il 2 ottobre, non aveva più trovato la via della rete. A Reggio Emilia ha dato il la a una vittora importantissima che ha rilanciato la squadra di Boskov verso zone molto più tranquille della classifica. Chissà che non possa essere anche una svolta per lui

Freddy Eusebio Rincon

supplemento al n. 7 del 14-2-95

in collaborazione con la

Conservate le «doppie»: da oggi potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

Testa d'oro

Christian Panucci

Christian Panucci, siglando il suo primo gol stagionale, in campionato, ha evitato al Milan un'inattesa battuta d'arresto con il Cagliari. Per il difensore rossonero, lesto a insaccare di testa una respinta di Fiori, la conferma delle doti che gli hanno permesso di vincere il «Bravo '94», manifestazione riservata al miglior giovane Under 21 in campo europeo

Lampo bresciano

Sergio Battistini

Sergio Battistini, con un'incornata vincente a un minuto dal termine, ha regalato al Brescia la seconda vittoria del campionato. Per l'ex difensore di Milan, Fiorentina e Inter, si tratta del trentunesimo gol in A

Valerio Fiori, con gli strepitosi interventi compiuti al Meazza, si è guadagnato la palma di miglior portiere della domenica. A guardia della porta del Cagliari da due stagioni, con 19 reti subite è tra i numeri uno meno battuti

Valerio Fiori

La saracinesca

Marcos Antonio Marcão è riuscito finalmente a debuttare dal primo minuto. Il brasiliano, nato ad Andira il 14-4-1973 e prelevato dal Torino nel Matsubara, club di Serie C, ha giocato con la Lazio per quasi un'ora, sventando un gol sulla linea. Ha un futuro da difensore?

Il desaparecido

I numeri della domenica

150 le partite giocate dal parmense Minotti in Serie A.

6 gli anni trascorsi dalla precedente vittoria casalinga del Torino sulla Lazio.

13 le reti subite finora dalla Roma: i giallorossi hanno la miglior difesa del campionato.

10 i risultati utili consecutivi del Milan (non perde dalla 9. giornata).

16 le partite giocate, in Serie A e in Serie B, dal Foggia a Brescia senza riuscire mai a ottenere una vittoria.

285 presenze per Giuseppe Giannini con la maglia della Roma: il Principe ha così eguagliato Fulvio Bernardini, e si colloca al settimo posto della classifica di società.

2 le vittorie conquistate dal Brescia in questo campionato.

Abbinata all'album Panini «Calciatori 1994-95» c'è un'altra grande iniziativa: Partitissima-Acqua Vera. In palio grandissimi premi partita e fantastici premi finali. Ma soprattutto avrai la possibilità di scegliere il nome della tua formazione e quali giocatori far scendere in campo, con l'unico limite che siano italiani e inseriti nell'album. Alla fine, potrebbe essere proprio la tua squadra ideale ad affrontare una selezione di stelle straniere in un incontro unico e irripetibile, il cui incasso verrà devoluto in azioni di solidarietà. Il Guerino seguirà tutta l'iniziativa fino al suo atto finale, con risultati e aggiornamenti di classifica.

Rui Manuel Costa, dopo un periodo di appannamento, sta ritrovando la condizione migliore. Contro il Genoa il fantasista portoghese della Fiorentina, oltre a ispirare con lucidità tutte le manovre dei viola, risultando padrone assoluto del centrocampo, è tornato ad assaporare la gioia del gol

Rui Manuel Costa

Il Genio viola

supplemento al n. 8 del 22-2-95

in collaborazione
con la

Conservate le «doppie»: da oggi potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

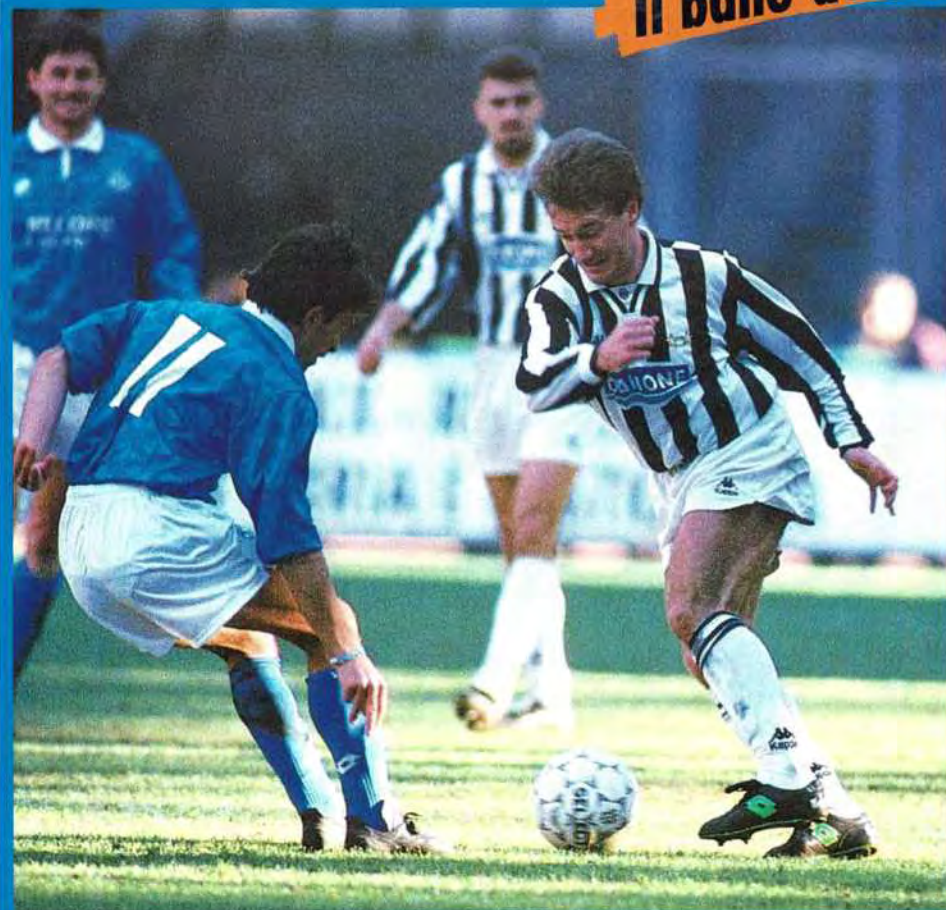
Il primo goleador della nuova Inter

Nicola Berti

Nicola Berti, 28 anni il prossimo 14 aprile, è considerato una delle bandiere dell'Inter. In maglia nerazzurra ha disputato 180 partite mettendo a segno 24 reti. Quella che ha realizzato contro il Brescia resterà però famosa e non solo perché ha dato la vittoria numero 1000 ai neroazzurri: è stata infatti la prima dopo l'acquisto dell'Inter da parte di Massimo Moratti

Giuseppe Alberga

Giuseppe Alberga, è tornato dopo tre anni a difendere la porta del Bari in Serie A. Un buon esordio stagionale: è stata la quinta vittoria barese in trasferta.

Il ballo dei debuttanti

Didier Deschamps ha aspettato molto per il suo esordio italiano, a lungo bloccato da un infortunio. È finalmente entrato contro il Napoli al 36' sostituendo l'infortunato Conte

Andrea Sardini, nato a Mantova il 4-11-67, ha fatto il suo esordio stagionale per l'indisponibilità di Antonioli. Nonostante una prova più che discreta, non ha potuto impedire la sconfitta casalinga della sua Reggiana. Contro il Bari ha giocato la quarta partita in Serie A, dove ha esordito il 29 agosto 1993

Andrea Sardini

Berretta calibro 11

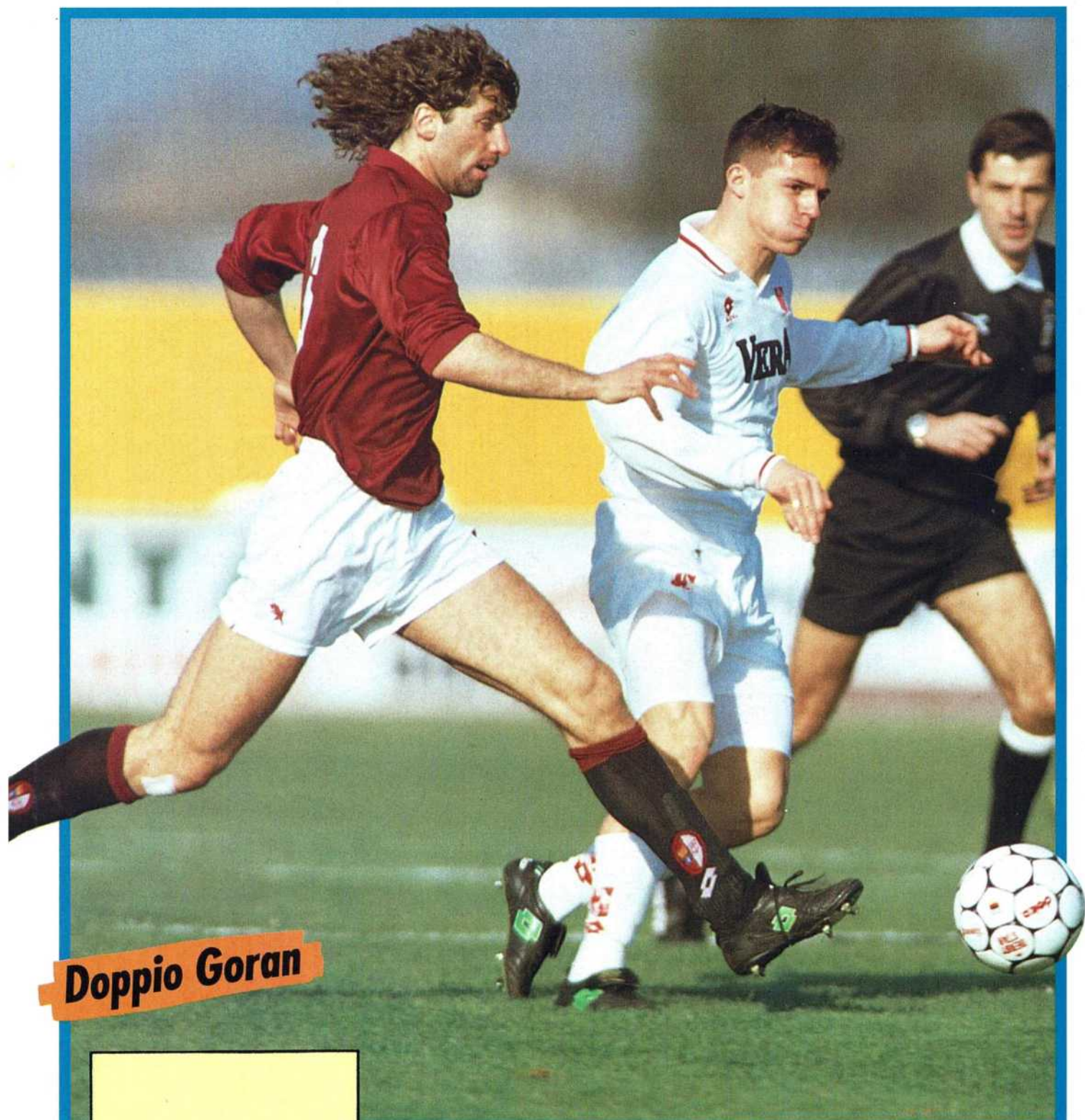
Daniele Berretta

Daniele Berretta, nato a Roma l'8-3-1972, alla 33. presenza in Serie A (16. con il Cagliari) ha finalmente provato l'ebbrezza del gol, spianando la strada della vittoria sul Parma. Una rete che potrebbe anche aver chiuso la rincorsa degli emiliani verso la vetta, consegnando lo scudetto alla Juve

Abbinata all'album Panini «Calciatori 1994-95» c'è un'altra grande iniziativa: Partitissima-Acqua Vera. In palio grandissimi premi partita e fantastici premi finali. Ma soprattutto avrai la possibilità di scegliere il nome della tua formazione e quali giocatori far scendere in campo, con l'unico limite che siano italiani e inseriti nell'album. Alla fine, potrebbe essere proprio la tua squadra ideale ad affrontare una selezione di stelle straniere in un incontro unico e irripetibile, il cui incasso verrà devoluto in azioni di solidarietà. Il Guerino seguirà tutta l'iniziativa fino al suo atto finale, con risultati e aggiornamenti di classifica.

I numeri della domenica

1000 le vittorie collezionate dall'Inter dall'istituzione del Girone Unico, ovvero dal campionato 1929-30.

10 le partite consecutive in cui il Cagliari ha sempre segnato sul terreno di casa.

Doppio Goran

Goran Vlaovic

Goran Vlaovic, croato di Nova Gradiska dove è nato il 7 agosto 1972, ha un passato da cannoniere di tutto rispetto, nonostante la giovane età: nei cinque campionati disputati prima di arrivare in Italia ha messo a segno 71 reti in 104 partite. Nel Padova aveva finora segnato un solo gol, ma contro il Torino è arrivata la prima doppietta. Che sia l'inizio della scalata?

supplemento al n. 9 dell'1-3-95

in collaborazione con la

Conservate le «doppie»: da oggi potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini»

Il giustiziere del Foggia

Ruggiero Rizzitelli

Ruggiero Rizzitelli sembra avere un fatto personale contro il Foggia. All'andata aveva realizzato la doppietta della vittoria torinista. Al ritorno ha dato il via al successo granata. Dopo una lunga eclissi, durata più di tre mesi (dal 16 ottobre al recupero del derby del 25 gennaio) l'attaccante pare aver ritrovato la vena: è già arrivato a quota sette reti, eguagliando il suo record dal '92-93

Il corsaro Josè

José Oscar Herrera

José Oscar Herrera, uruguaiano di El Tala, dove è nato il 17-7-65, dopo tre centri dal dischetto ha trovato, contro il Brescia, anche il gol su azione, quello che ha dato al Cagliari la prima vittoria esterna

Jorge Paulo Cadete, portoghese nato in Mozambico (a Porto Amelia il 27-8-1968) è uno degli acquisti novembrini del Brescia. Contro il Cagliari ha realizzato la sua prima rete italiana. Una gioia rovinata dalla quinta sconfitta interna

Jorge Paulo Cadete

Primo gol sfortunato

Pallonetto vincente

Pierluigi Orlandini

Pierluigi Orlandini, bergamasco di San Giovanni Bianco, in Serie A ha avuto una carriera tutta in neroazzurro: prima l'Atalanta, poi l'Inter. Balzato alla notorietà per il gol che ha deciso la finale nell'Europeo Under 21 nel 1994 (e che gli è valso il trasferimento a Milano) è al suo secondo centro interista: un delizioso pallonetto che ha beffato il portiere della Fiorentina, Toldo

Abbinata all'album Panini «Calciatori 1994-95» c'è un'altra grande iniziativa: Partitissima-Acqua Vera. In palio grandissimi premi partita e fantastici premi finali. Ma soprattutto avrai la possibilità di scegliere il nome della tua formazione e quali giocatori far scendere in campo, con l'unico limite che siano italiani e inseriti nell'album. Alla fine, potrebbe essere proprio la tua squadra ideale ad affrontare una selezione di stelle straniere in un incontro unico e irripetibile, il cui incasso verrà devoluto in azioni di solidarietà. Il Guerino seguirà tutta l'iniziativa fino al suo atto finale, con risultati e aggiornamenti di classifica.

I numeri della domenica

7 i turni di imbattibilità del Cagliari: quattro vittorie e tre pareggi. Quella rossoblù è anche l'unica squadra imbattuta nel 1995.

4 le sconfitte interne consecutive del Bari con quella subìta dal Padova, che ha invece interrotto la serie di sei sconfitte esterne.

L'apertura del croato

Zvonimir Boban

Zvonimir Boban, nato l'8 ottobre 1968 a Imotski, in Croazia, è al suo terzo campionato con la maglia del Milan, ma l'esordio avvenne con il Bari, dove la squadra rossonera lo aveva inviato, a novembre del 1991, non potendolo tesserare. Alterna grandi prestazioni a pause sconcertanti. Quello di testa alla Cremonese è stato il primo gol stagionale in campionato

supplemento al n. 10 dell'8-3-95

GUERIN SPORTIVO

USA LA DOPPIA

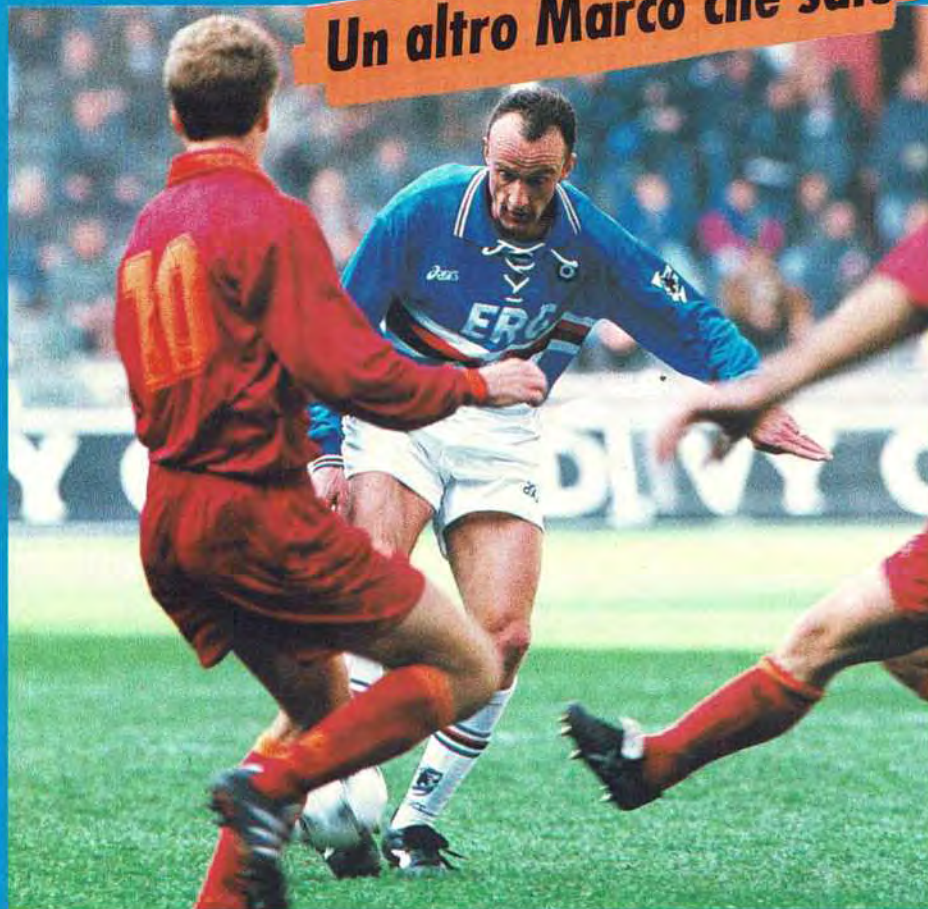
in collaborazione con la

Conservate le «doppie»: potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

Gigi si fa in quattro

Pier Luigi Casiraghi

Pier Luigi Casiraghi ha festeggiato con un giorno di ritardo il ventiseiesimo compleanno (è nato a Monza il 4 marzo) concedendosi la prima quaterna dopo 146 partite in Serie A. Da notare che il pupillo di Sacchi, con i quattro gol inflitti alla Fiorentina, ha raggiunto quota nove, battendo così il suo record nella massima serie che risaliva al 1990-91 quando con la Juve aveva realizzato 8 reti in 24 partite. In totale vanta 33 centri.

Un altro Marco che sale

Marco Rossi è l'uomo del 20: alla ventesima presenza in Serie A aveva segnato per il Brescia nel 1992-93 e anche alla 20. presenza blucerchiata è andato per la prima volta in gol sbloccando il risultato contro la Roma

Primo gol pesante

Marco Franceschetti, milanese di 28 anni, ha scelto l'occasione giusta per il primo gol in A: quello che ha aperto la strada della vittoria sul Napoli potrebbe essere decisivo per la salvezza del suo Padova

Marco Franceschetti

Paolo secondo

Paolo Maldini

Paolo Maldini, non è nuovo al gol. In 274 partite con il Milan ha già collezionato 16 reti, un bottino non da poco per un difensore, sia pure propenso alle avanzate. Quello contro il Brescia, quarto della cinquina rossonera, è stato però particolarmente bello. Fuga sulla sua fascia, la sinistra, triangolo con Simone e gran botta per il secondo centro della stagione

Partitissima-Acqua Vera è ormai in fase operativa. In una ventina di giorni, sono già arrivate oltre 2000 cartoline e si può tracciare un primo per quanto parzialissimo bilancio. I nomi che girano sono quelli più noti, anche se non mancano le sorprese. Abbastanza curioso il fatto che le segnalazioni non sempre rispettano il ruolo o il numero di maglia usuali dei giocatori prescelti. Valga per tutti l'esempio di Beppe Signori che rischia di doversi... sdoppiare: potrebbe infatti finire in testa sia alla graduatoria dei numeri 9 che a quella degli 11. Il bomber laziale è molto ben piazzato in entrambe le classifiche e non manca neppure chi gli vorrebbe assegnare la maglia numero 7. Molti tifosi fanno un po' di calciomercato, non disdegnando qualche giocatore che milita in una squadra diversa da quella preferita, ma la cosa non riguarda i sostenitori del Milan: trapiantano la rosa di Capello, spesso addirittura con Boban e Savicevic, dimenticando che la votazione è riservata ai soli giocatori italiani. Anche nel nome i fans rossoneri non hanno molta fantasia: il massimo delle preferenze va a «Milan 2». Più varie le altre scelte: si segnalano un prevedibile Azzurra, ma anche Speranza, Fortuna, Optima e Love Team.

I numeri della domenica

350 le partite in Serie A di Walter Zenga. 328 le ha disputate con la maglia dell'Inter (con la quale ha esordito l'11-9-73 proprio contro la sua attuale squadra) e 22 con la Sampdoria.

Gianfranco Zola

Gianfranco Zola è sulla buona strada per raggiungere e forse superare i 18 gol realizzati l'anno scorso alla sua prima stagione con il Parma, che sono anche il suo record. Dopo 22 partite è già a quota 11, con una media di 0,5 reti a partita. Vittima di turno il Torino al quale il piccolo fantasista sardo ha infilato il gol dello 0-1 che è stato la svolta dell'incontro. E il Parma può continuare l'inseguimento

supplemento al n. 11 del 15-3-95

in collaborazione con la

Conservate le «doppie»: potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

Botte da ceco

Tomas Skuhravy

Tomas Skuhravy ha quasi trent'anni eppure è una... speranza: quella, forse l'unica, di salvezza del Genoa. Solo i gol del risvegliato gigante ceco, infatti, permettono ai rossoblù di respirare un'aria decisamente meno malsana. Skuhravy, già a quota otto in questa stagione, ha firmato, compreso quello importantissimo sul Brescia, gli ultimi tre successi del Grifone.

Vado al Max

Massimiliano Esposito

Massimiliano Esposito, con il suo secondo gol stagionale, ha permesso alla Reggiana di incamerare il primo punto in trasferta, rischiando anzi il colpaccio sul campo della Fiorentina che ha pareggiato solo all'87'

Francesco Dell'Anno non aveva mai segnato con la maglia dell'Inter. A Bari, al suo esordio stagionale, si è preso la soddisfazione di riportare i nerazzurri alla vittoria esterna dopo più di tre mesi di astinenza

Il primo Dell'Anno

Rinato Renato

Renato Buso

Renato Buso non segnava dal 25 settembre, quando il suo gol era stato il primo napoletano nel rocambolesco 3-3 sul campo del Genoa. Ben diverso l'impatto del suo secondo centro che ha sancito il fondamentale successo napoletano sulla Lazio. Una vera iniezione di fiducia nella rincorsa degli azzurri verso la salvezza, che ora è decisamente più alla portata della squadra guidata da Boskov

Partitissima-Acqua Vera è ormai in fase operativa: sono già arrivate oltre 4000 cartoline e si può stilare una prima classifica generale che riguarda, per ora, solo i più votati. Eccola: Maldini, Vialli, Signori, Albertini, Costacurta, Baresi, Lombardo, Dino Baggio, Roberto Baggio, Panucci, Zola, Ferrara, Massaro, Benarrivo, Conte, Donadoni, Del Piero, Ravanelli, Simone, Apolloni, Berti, Di Matteo, Minotti e Tovalieri. Per i portieri, sono in testa Rossi, Peruzzi e Pagliuca. Abbastanza curioso il fatto che le segnalazioni non sempre rispettano il ruolo o il numero di maglia usuali dei giocatori prescelti. Valga per tutti l'esempio di Beppe Signori che rischia di doversi... sdoppiare: potrebbe infatti finire in testa sia alla graduatoria dei numeri 9 che a quella degli 11. Il bomber laziale è molto ben piazzato in entrambe le classifiche e non manca neppure chi gli vorrebbe assegnare la maglia numero 7. Molti tifosi fanno un po' di calciomercato, non disdegnando qualche giocatore che milita in una squadra diversa da quella preferita, ma la cosa non riguarda i sostenitori del Milan: trapiantano la rosa di Capello, spesso addirittura con Boban e Savicevic, dimenticando che la votazione è riservata ai soli giocatori italiani. Anche nel nome i fans rossoneri non hanno molta fantasia: il massimo delle preferenze va a «Milan 2». Più varie le altre scelte: si segnalano un prevedibile Azzurra, ma anche Speranza, Fortuna, Optima e Love Team.

I numeri della domenica

529 i minuti di imbattibilità del portiere juventino Peruzzi. L'ultimo dispiacere risale al rigore trasformato da Corini il 29 gennaio che però non impedì la vittoria sul Brescia per 2-1.

Sarda alla Milanese

Mauro Milanese

Mauro Milanese aveva già segnato quest'anno, alla quindicesima giornata sul campo del Padova, ma quella volta gli era rimasto l'amaro in bocca. Alla fine, infatti, gli avversari avevano prevalso per 3-2. Questa volta, viceversa, la gioia è stata completa: il suo centro ha aperto la strada del successo grigiorosso sul Cagliari che era ancora imbattuto nel 1995

supplemento al n. 12 del 22-3-95

in collaborazione con la

Conservate le «doppie»: potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

Tulipano fiorito

Dennis Bergkamp non segnava dalla prima giornata, ma non erano solamente i gol che mancavano nelle altalenanti esibizioni dell'olandese. Arrivato come asso assoluto, avrebbe dovuto essere uno dei cardini della rifondazione interista, ma né l'anno scorso (31 presenze, 8 gol), né tantomeno quest'anno, il biondino ha saputo tenere fede alle promesse. Non è tanto il terzo inutile gol al Foggia, quanto lo spessore della sua prestazione a far finalmente sorridere i tifosi nerazzurri

Dennis Bergkamp

Luca
Pastine

Luca Pastine, toscano di Carrara, dove è nato l'1-2-71, era una delle tantissime scommesse del nuovo Toro di Calleri. Promosso titolare con tre sole partite in A alle spalle, ha ripagato la fiducia

Roberto Bacci non scendeva in campo come titolare dal 4 dicembre. Per il suo rientro, ha voluto regalarsi anche la gioia del primo gol in Serie A, quello che ha aperto la sonante quaterna col Genoa

Roberto
Bacci

Il Benny show

Benito Carbone

Benito Carbone avrebbe dovuto essere il tocco di fantasia in più per il Napoli, ma la sua vena è stata spesso frenata dal rendimento discontinuo della squadra. Ma quando Benny gira, per gli avversari sono sempre dolori

Partitissima-Acqua Vera è ormai in fase operativa: sono già arrivate oltre 4000 cartoline e si può stilare una prima classifica generale che riguarda, per ora, solo i più votati. Eccola: Maldini, Vialli, Signori, Albertini, Costacurta, Baresi, Lombardo, Dino Baggio, Roberto Baggio, Panucci, Zola, Ferrara, Massaro, Benarrivo, Conte, Donadoni, Del Piero, Ravanelli, Simone, Apolloni, Verti, Di Matteo, Minotti e Tovalieri. Per i portieri, sono in testa: Rossi, Peruzzi e Pagliuca. Abbastanza curioso il fatto che le segnalazioni non sempre rispettano il ruolo o il numero di maglia usuali dei giocatori prescelti. Valga per tutti l'esempio di Beppe Signori che rischia di doversi... sdoppiare: potrebbe infatti finire in testa sia alla graduatoria dei numeri 9 che a quella degli 11. Il bomber laziale è molto ben piazzato in entrambe le classifiche e non manca neppure chi gli vorrebbe assegnare la maglia numero 7. Molti tifosi fanno un po' di calciomercato, non disdegnando qualche giocatore che milita in una squadra diversa da quella preferita, ma la cosa non riguarda i sostenitori del Milan: trapiantano la rosa di Capello, spesso addirittura con Boban e Savicevic, dimenticando che la votazione è riservata ai soli giocatori italiani. Anche nel nome i fans rossoneri non hanno molta fantasia: il massimo delle preferenze va a «Milan 2». Più varie le altre scelte: si segnalano un prevedibile Azzurra, ma anche Speranza, Fortuna, Optima e Love Team.

I numeri della domenica

34 le giornate trascorse senza rigori a favore del Milan. Il precedente, a San Siro contro la Cremonese il 13 febbraio 1994, fu sbagliato da Costacurta

Riserva di lusso

Filippo Galli non ha certo vita facile: essere riserva in una delle difese più forti del mondo non lascia molto spazio. Eppure, la grandezza dello stopper milanista sta proprio nella capacità di essere sempre pronto nel momento in cui gli si apre un varco, sia che entri in campo a partita iniziata, sia che debba rispondere all'appello fin dall'inizio. Capello e il Milan sanno di poter contare sulla puntualità di quello che, a buon titolo, può ormai considerarsi un vero rincalzo di lusso

supplemento al n. 14 del 5-4-95

in collaborazione con la

Conservate le «doppie»: potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

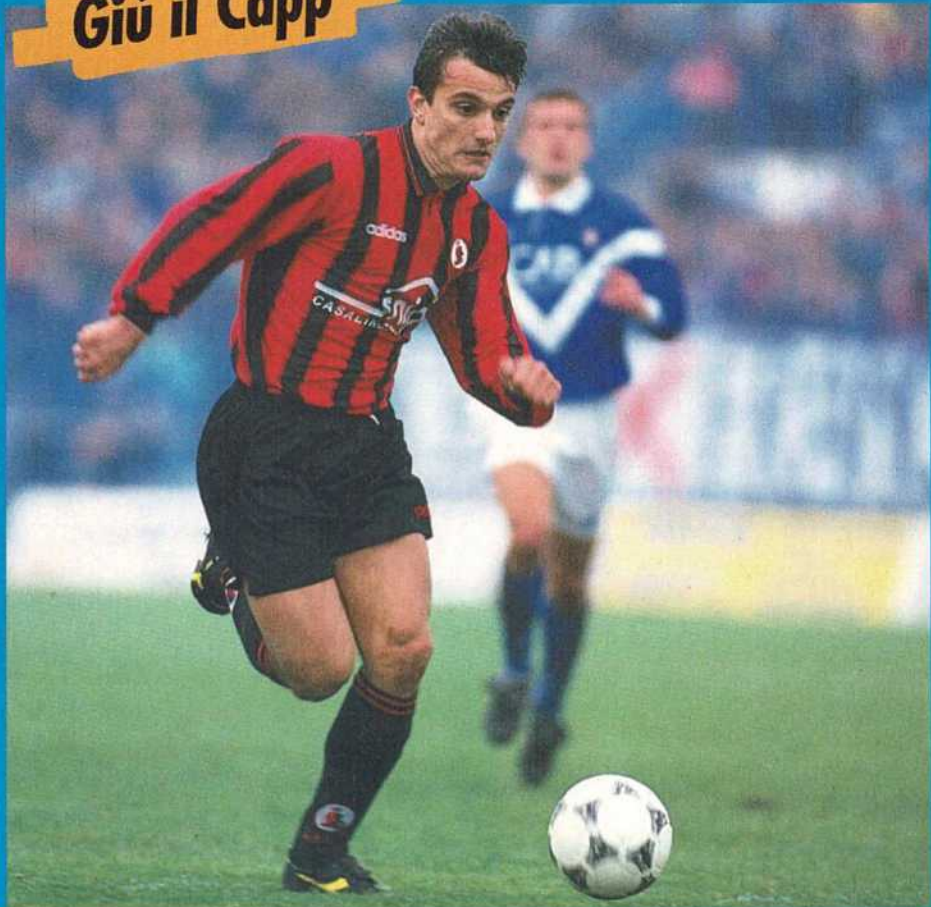
Roberto Muzzi, nato a Roma il 21 settembre 1971, si è scoperto goleador dopo essere arrivato a Cagliari. Si dice spesso che il mercato autunnale difficilmente cambia il destino di una squadra, ma questa volta è vero il contrario. Roberto in 14 partite ha messo a segno 10 reti. Peccato che la doppietta di Torino sia servita solo per la statistica

Roberto Muzzi

Dieci e lode

Giù il Capp

Massimiliano Cappellini

Massimiliano Cappellini, per vari motivi, non ha ancora potuto esprimersi ai livelli che tutti gli accreditano. Ora, contro il Padova, è arrivata la prima doppietta stagionale

Michel l'olandese

Michel Kreek, olandese di Amsterdam, è arrivato al Padova dall'Ajax solo in autunno. Un acquisto azzeccato: se fosse giunto prima, forse la stagione sarebbe andata diversamente

Michel Kreek

Francesco Flachi

Viola novello

Francesco Flachi compirà 20 anni l'8 aprile, ma è già qualcosa più di una speranza per la Fiorentina. Dieci presenze e due gol nel torneo cadetto l'anno scorso, 16 presenze in A quest'anno, con due reti all'attivo. È il pupillo del presidente Cecchi Gori

Ormai sono necessari numeri a sei cifre per contare le cartoline inviate dagli appassionati per il concorso «Partitissima Acqua Vera», il che vuol dire che sono state già oltrepassate le 300 mila preferenze. In testa alle graduatorie per ruolo, delle quali nelle prossime settimane forniremo il dettaglio, restano i soliti nomi già segnalati: Maldini, Vialli, Signori, Albertini, Costacurta, Baresi, Lombardo, Dino e Roberto Baggio, Panucci, Zola, Ferrara, Massaro, Donadoni, Del Piero, Ravanelli, Simone, Apolloni, Berti, Di Matteo, Minotti e Tovalieri. Anche per i portieri, Rossi, Peruzzi e Pagliuca sono ancora saldamente al comando. Emerge, tuttavia, qualche curiosità, come Falcone del Torino, Bigica del Bari e Cannavaro del Napoli. Da segnalare, soprattutto, due giocatori della serie cadetta come Ganz dell'Atalanta e Fresi, libero della Salernitana e della Nazionale Under 21. Se nell'attribuzione delle preferenze c'è un diretto riferimento all'andamento del campionato, la fantasia è molto più libera nella scelta dei nomi di squadra, dove si possono ormai individuare due filoni ben precisi: quello «cattivo» (Tostissimi, Squadra dei duri, I bisonti...) e quello che strizza l'occhio allo sponsor (Onestà Vera, Italia Vera, Veraclub).

I numeri della domenica

200 le presenze in Serie A di Cristiano Bergodi, nato il 4 ottobre 1964 a Bracciano. L'esordio in A risale al 13-9-1987. Dopo due stagioni e 60 presenze con il Pescara, è passato alla Lazio.

Il carico da 600

Giuseppe Bergomi

Giuseppe Bergomi ha «solo» 31 anni: una precisazione necessaria per un giocatore che da 14 calca i campi della Serie A e proprio a Reggio Emilia ha festeggiato, con uno splendido gol, la 600. maglia nerazzurra. Lo «Zio» (il suo scherzoso soprannome) ha disputato 413 incontri di campionato, 96 di Coppa Italia, 90 nelle Coppe europee e uno nella Supercoppa Italiana

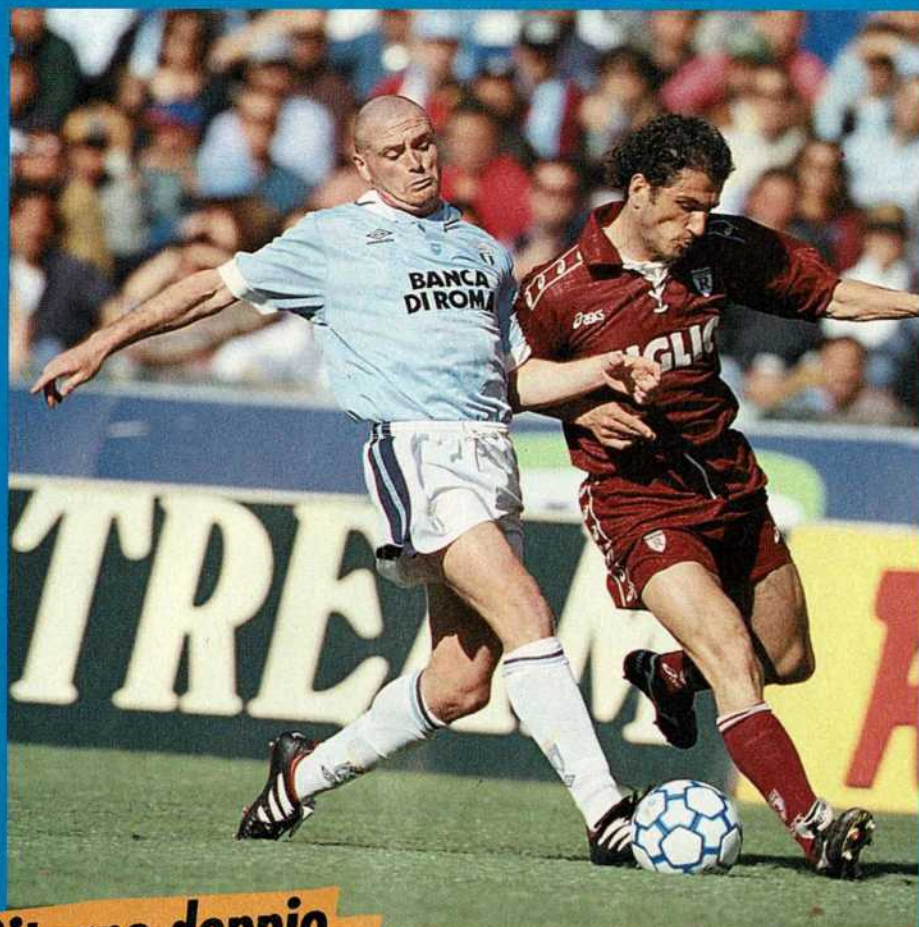
supplemento al n. 15 del 12-4-95

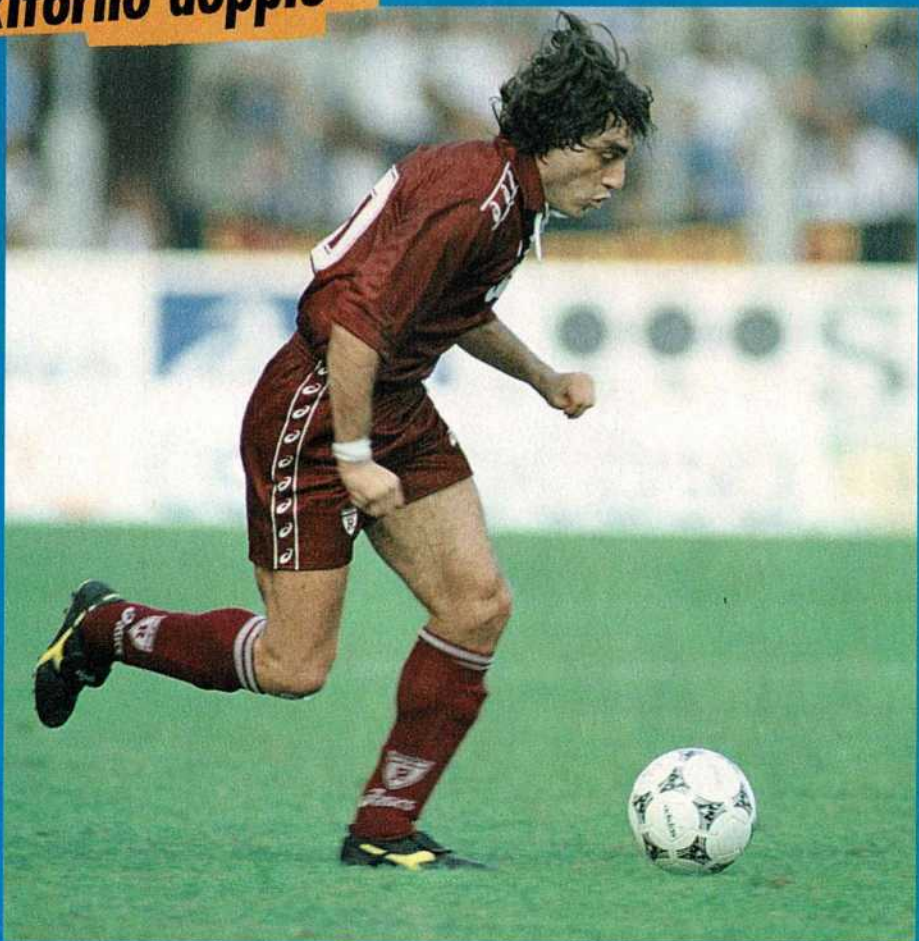
in collaborazione
con la

Conservate le «doppie»: potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

E' sempre Beppe-Gol

Giuseppe Galderisi, detto Nanù, è ormai un giocatore di lungo corso: il suo esordio in Serie A risale addirittura al 1980, con la maglia della Juve. Da sei 'stagioni a Padova, ha trovato una seconda giovinezza. Molti dei problemi della squadra veneta derivano forse dal fatto che Beppe non ha potuto esprimersi al meglio. Quello che ha aperto la strada del successo di Brescia è solo il suo primo gol in questo campionato, ma potrebbe essere l'inizio di una entusiasmante volata

Giuseppe Galderisi

Paul Gascoigne dopo più di un anno, 367 giorni per la precisione, è tornato in campo con un nuovo look. Non poteva certo essere al massimo, Gazza, ma qualche numero ha saputo mostrarlo

Ritorno doppio

Paulo Futre nelle cinque partite disputate dopo il lungo infortunio dell'anno scorso aveva segnato due gol, poi il nuovo stop di diciassette giornate. Un vero guaio per la Reggiana

Paulo Futre

Vladimir Jugovic

Vladimir Jugovic, sacrificato alla spietata legge del turn over, ha saputo aspettare il suo momento. Tre giorni dopo la doppietta sul campo dell'Arsenal in Coppa delle Coppe, si è ripetuto firmando il successo sulla Cremonese e il ritorno della Sampdoria al successo dopo tre sconfitte consecutive

Classe in... serbo

Non c'è dubbio: il concorso «Partitissima Acqua Vera» sta trovando sempre più appassionati. Siamo infatti a oltre 300mila preferenze segnalate sulle cartoline inviate. In testa alle graduatorie per ruolo, delle quali nelle prossime settimane forniremo il dettaglio, restano i nomi già segnalati: Maldini, Vialli, Signori, Albertini, Costacurta, Baresi, Lombardo, Dino e Roberto Baggio, Panucci, Zola, Ferrara, Massaro, Donadoni, Del Piero, Ravanelli, Simone, Apolloni, Berti, Di Matteo, Minotti e Tovalieri. Tra i portieri, Rossi, Peruzzi e Pagliuca sono ancora saldamente al comando. Emerge, tuttavia, qualche curiosità, come Falcone del Torino, Bigica del Bari e Cannavaro del Napoli. Da segnalare, soprattutto, due giocatori della serie cadetta come Ganz dell'Atalanta e Fresi, libero della Salernitana e della Nazionale Under 21. Se nell'attribuzione delle preferenze c'è un diretto riferimento all'andamento del campionato, la fantasia è molto più libera nella scelta dei nomi di squadra, dove si possono ormai individuare due filoni ben precisi: quello «cattivo» (Tostissimi, Squadra dei duri, I bisonti...) e quello che strizza l'occhio allo sponsor (Onestà Vera, Italia Vera, Veraclub).

I numeri della domenica

7 i turni interni senza vittoria per il Bari che in casa ha collezionato cinque sconfitte e due pareggi. Sempre sette sono i turni senza sconfitta dell'Inter con cinque vittorie e due pareggi.

Marco pensante

Marco Delvecchio

Marco Delvecchio, milanese, 22 anni compiuti il 7 aprile, non segnava dal 6 novembre 1994, guarda caso proprio contro il Genoa. Allora la sua rete non era bastata, ma questa volta è andata diversamente. Se Delvecchio, che ha un'ottima visione di gioco e grandi doti acrobatiche, troverà la continuità realizzativa, potrà essere uno dei cardini del rilancio interista

supplemento al n. 16 del 19-4-95

GUERIN SPORTIVO

USA LA DOPPIA

in collaborazione con la

Conservate le «doppie»: potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

Giuseppe Giannini sta disputando il torneo del decennale, almeno considerando le stagioni di impiego massiccio. L'esordio, infatti, risale al 31-1-82 ma fu l'unica presenza. Altre due nel 1983-84, poi l'ingresso in pianta stabile con il campionato '84-85. Il Principe, come è stato soprannominato dai tifosi, vanta 292 presenze in A e 49 gol

Argomento Principe

Giuseppe Giannini

Astuzia Sottil

Andrea Sottil

Andrea Sottil, difensore, 21 anni compiuti da poco proviene dal Torino, dove ha esordito in Serie A il 6-12-92. All'undicesima presenza in maglia viola, ha provato anche la gioia del gol, sbloccando la partita col Napoli

Andrea Cuicchi, dopo aver contribuito, con uno dei due gol nello spareggio, a portare in Serie A il Padova, contro la Lazio ha propiziato la rete della probabile salvezza patavina

Richiamo vincente

Il tocco di Michelangelo

Michelangelo Rampulla, siciliano di Patti, viene spesso ricordato per il gol segnato contro l'Atalanta il 23-2-1992. Eppure svolge con bravura il suo ruolo di secondo portiere della Juventus, sempre pronto alla chiamata

Michelangelo Rampulla

Non c'è dubbio: il concorso «Partitissima Acqua Vera» sta trovando sempre più appassionati. Siamo infatti a oltre 500mila preferenze segnalate sulle cartoline inviate. In testa alle graduatorie per ruolo, delle quali nelle prossime settimane forniremo il dettaglio, restano i nomi già segnalati: Maldini, Vialli, Signori, Albertini, Costacurta, Baresi, Lombardo, Dino e Roberto Baggio, Panucci, Zola, Ferrara, Massaro, Donadoni, Del Piero, Ravanelli, Simone, Apolloni, Berti, Di Matteo, Minotti e Tovalieri. Tra i portieri, Rossi, Peruzzi e Pagliuca sono ancora saldamente al comando. Emerge, tuttavia, qualche curiosità, come Falcone del Torino, Bigica del Bari e Cannavaro del Napoli. Da segnalare, soprattutto, due giocatori della serie cadetta come Ganz dell'Atalanta e Fresi, libero della Salernitana e della Nazionale Under 21. Il Ciclo-Moratti (l'Inter è imbattuta da otto giornate e per di più ha vinto il derby) ha portato alla ribalta molti nerazzurri, ma il massimo delle preferenze è andato a Bergomi e Delvecchio. Molte segnalazioni sono poi andate al genoano Galante e al napoletano Benny Carbone. Per i nomi delle squadre, ne segnaliamo uno veramente curioso: «Fate bene fratelli»!

I numeri della domenica

144 le partite consecutive di Attilio Lombardo prima dello stop impostogli dal giudice sportivo che lo ha escluso da Torino-Sampdoria. La sequenza era iniziata il 3 febbraio 1991

Michele Padovano

Michele Padovano, torinese, ventinove anni ad agosto, avrebbe volentieri rinunciato ad essere iscritto come primo marcatore della Reggiana nel nuovo stadio Giglio, che ha sostituito l'antico Mirabello, in cambio di un risultato positivo per la sua squadra. Viceversa, l'inaugurazione è stata guastata da Roby Baggio, che di gol ne ha fatti due

supplemento al n. 17 del 26-4-95

in collaborazione con la

Conservate le «doppie»: potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

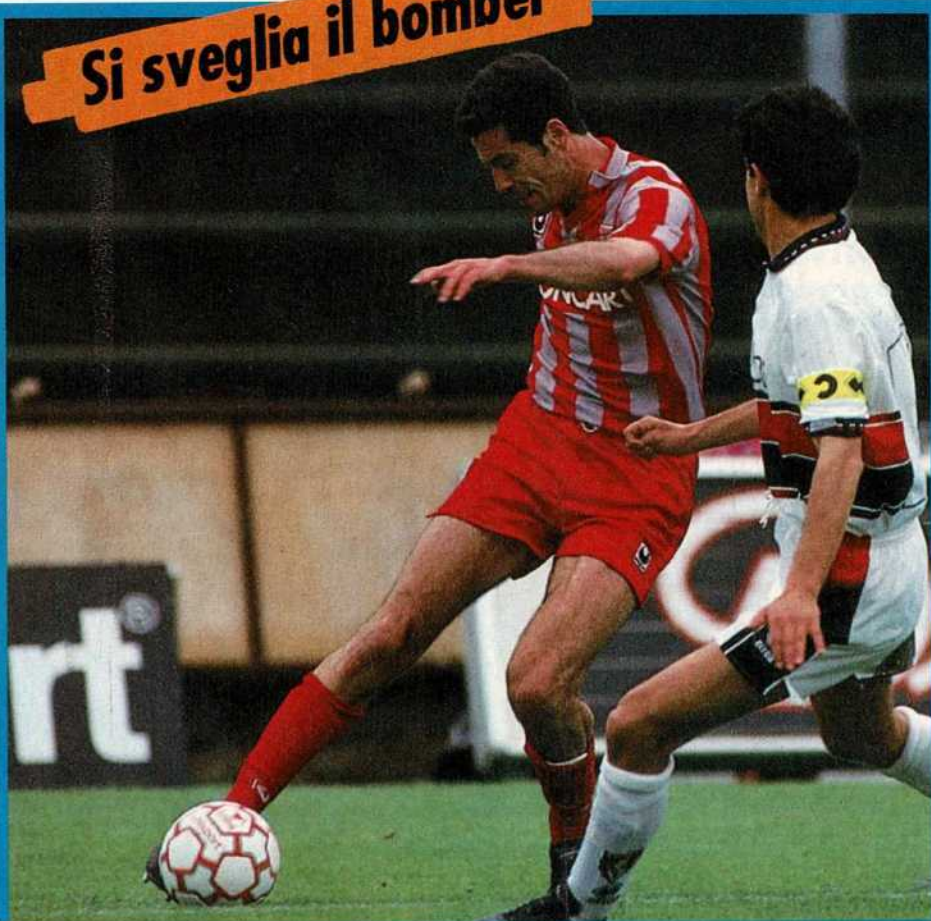
Cruz è delizia

André Cruz, libero brasiliano che il Napoli ha prelevato dallo Standard Liegi, si sta dimostrando uno dei migliori interpreti del ruolo. Oltre ad assicurare eleganti chiusure difensive, si è rivelato un prezioso bomber: ha già messo a segno sei gol. La sua specialità sono i calci piazzati. Proprio con una decisiva rete su punizione che consentì al Brasile di battere gli azzurri in amichevole a Bologna nel 1989, André Cruz si fece conoscere dal pubblico italiano

André Cruz

Si sveglia il bomber

Andrea Tentoni

Andrea Tentoni, poderoso attaccante della Cremonese, si è finalmente svegliato dal suo lungo letargo. Non segnava dal 18 dicembre dello scorso anno: contro il Genoa ha realizzato una bella doppietta

Un ex di giornata

Adriano Bonaiuti, portiere del Padova, al Delle Alpi ha fatto valere la legge dell'ex. Nella Juve aveva infatti militato due stagioni, pur scendendo in campo soltanto una volta in campionato

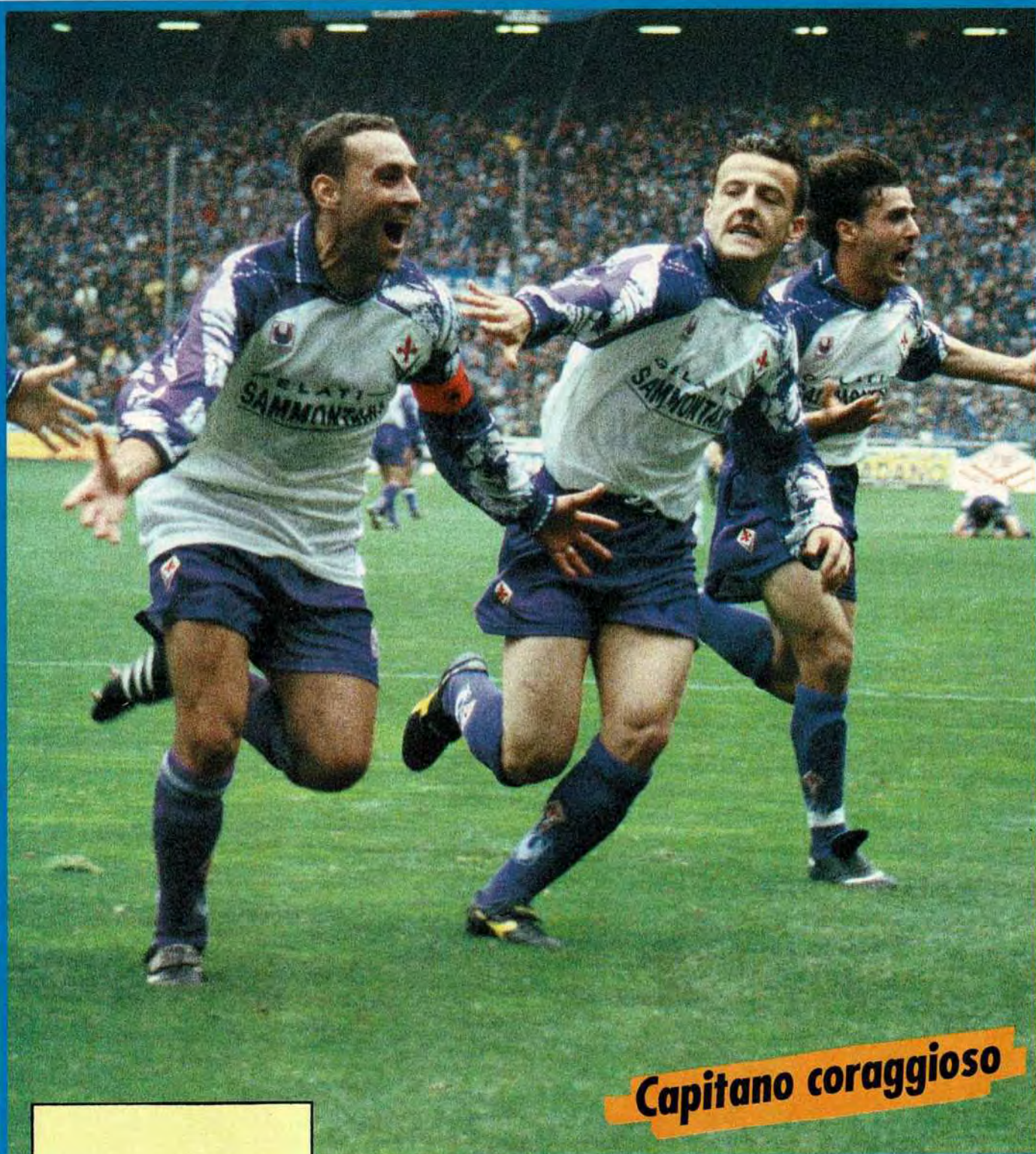
Adriano Bonaiuti

Alessandro Nesta, difensore della Lazio cresciuto nel vivaio biancoceleste, era al suo primo derby della capitale, nella quale è nato 19 anni fa. Un esordio felice: la sua squadra si è imposta riscattando lo 0-3 dell'andata

Baby derby

Non c'è dubbio: il concorso «Partitissima Acqua Vera» sta trovando sempre più appassionati. Siamo infatti a oltre 500mila preferenze segnalate sulle cartoline inviate. In testa alle graduatorie per ruolo, delle quali nelle prossime settimane forniremo il dettaglio, restano i nomi già segnalati: Maldini, Vialli, Signori, Albertini, Costacurta, Baresi, Lombardo, Dino e Roberto Baggio, Panucci, Zola, Ferrara, Massaro, Donadoni, Del Piero, Ravanelli, Simone, Apolloni, Berti, Di Matteo, Minotti e Tovalieri. Tra i portieri, Rossi, Peruzzi e Pagliuca sono ancora saldamente al comando. Emerge, tuttavia, qualche curiosità, come Falcone del Torino, Bigica del Bari e Cannavaro del Napoli. Da segnalare, soprattutto, due giocatori della serie cadetta come Ganz dell'Atalanta e Fresi, libero della Salernitana e della Nazionale Under 21. Il Ciclo-Moratti (prima della sconfitta di domenica scorsa a Parma, l'Inter non perdeva da 8 giornate) ha portato alla ribalta molti nerazzurri, in particolare Bergomi e Delvecchio. Molte segnalazioni sono poi andate al genoano Galante e al napoletano Benny Carbone. Tra i nomi delle squadre, ne segnaliamo uno veramente curioso: «Fate bene fratelli»!

I numeri della domenica

410 le partite disputate da Franco Baresi in Serie A, nella quale ha esordito esattamente 17 anni fa, il 23 aprile 1978, a Verona, nella gara vinta 2-1 dal Milan sui gialloblù

Francesco Baiano

Francesco Baiano, attaccante e capitano della Fiorentina, da qualche settimana pare uscito dal tunnel della crisi in cui era precipitato dopo un infortunio. Contro la Sampdoria ha trascinato i viola alla rimonta. Sua la rete del definitivo pareggio. È questo il suo secondo gol in campionato, dopo quello realizzato lo scorso 4 dicembre nella sfortunata gara con la Juve

supplemento al n. 18 del 3-5-95

GUERIN SPORTIVO

USA LA DOPPIA

in collaborazione con la

Conservate le «doppie»: potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

Scacco di Pedone

Francesco Pedone, centrocampista che il Bari ha prelevato due stagioni or sono dal Como, viene considerato un giocatore più di quantità che di qualità. Nel derby con il Foggia ha però dimostrato di avere nel suo repertorio colpi da autentico campione. Il suo secondo gol è stato un autentico gioiello d'abilità tecnica

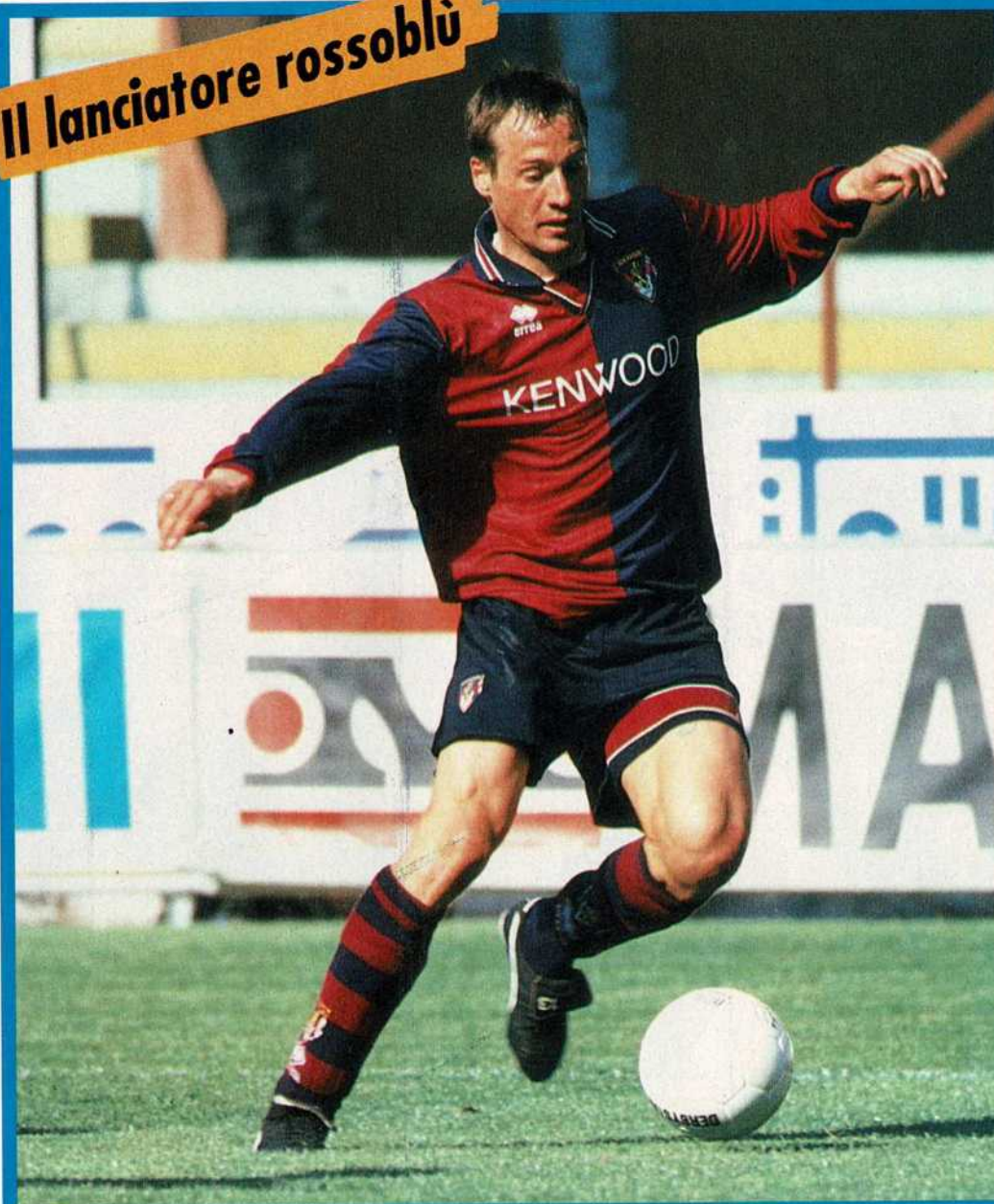
Francesco Pedone

Il conto in panca

Giancarlo Marocchi è uno dei rincalzi di lusso della Juventus. A Firenze l'esperto centrocampista è entrato in campo nel corso della gara, ma ha lasciato ugualmente il segno realizzando il quarto gol bianconero

Da Viareggio alla A

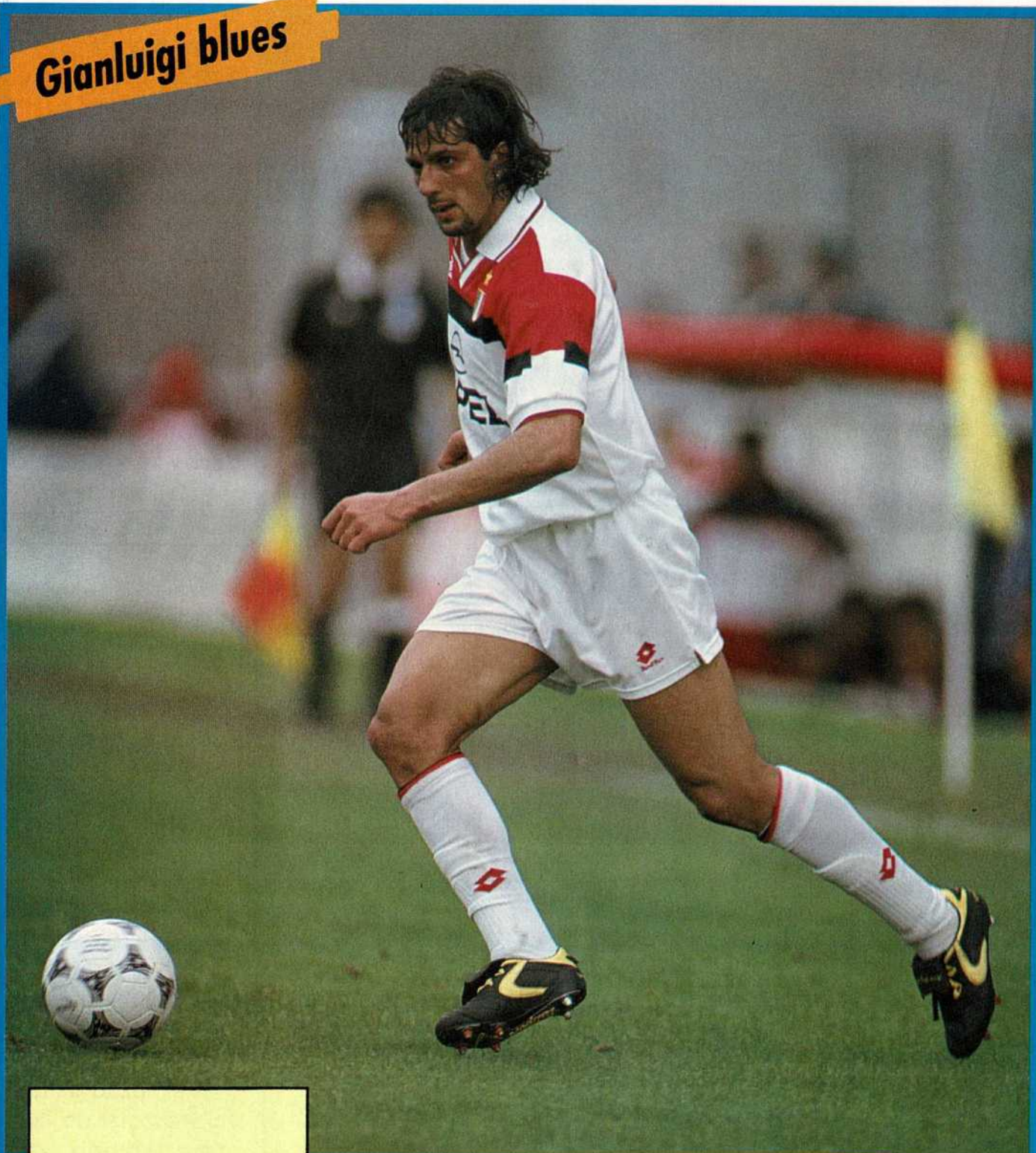
Antonino Bernardini, centrocampista del Torino di scuola romanista, è una delle rivelazioni dell'anno. Dopo aver vinto il «Viareggio», è entrato stabilmente nella rosa della prima squadra

Il lanciatore rossoblù

John Van't Schip, ala tornante del Genoa, è uno dei tanti talenti lanciati dall'Ajax: un marchio di garanzia, anche se in Italia l'olandese non sempre è riuscito a dare prova del suo valore come ha fatto nel derby

John Van't Schip

Non c'è dubbio: il concorso «Partitissima Acqua Vera» sta trovando sempre più appassionati. Siamo infatti a oltre 500mila preferenze segnalate sulle cartoline inviate. In testa alle graduatorie per ruolo, delle quali nelle prossime settimane forniremo il dettaglio, restano i nomi già segnalati: Maldini, Vialli, Signori, Albertini, Costacurta, Baresi, Lombardo, Dino e Roberto Baggio, Panucci, Zola, Ferrara, Massaro, Donadoni, Del Piero, Ravanelli, Simone, Apolloni, Berti, Di Matteo, Minotti e Tovalieri. Tra i portieri, Rossi, Peruzzi e Pagliuca sono ancora saldamente al comando. Emerge, tuttavia, qualche curiosità, come Falcone del Torino, Bigica del Bari e Cannavaro del Napoli. Da segnalare, soprattutto, due giocatori della serie cadetta come Ganz dell'Atalanta e Fresi, libero della Salernitana e della Nazionale Under 21. Il Ciclo-Moratti (che sembra peraltro in via di esaurimento...) aveva portato alla ribalta molti nerazzurri, in particolare, Bergomi e Delvecchio. Molte segnalazioni sono poi andate al genoano Galante e al napoletano Benny Carbone. Per i nomi delle squadre, ne segnaliamo uno veramente curioso: «Fate bene fratelli»!

I numeri della domenica

4 e mezzo gli anni trascorsi dall'ultima vittoria del Genoa in un derby di campionato. Il 25 novembre 1990, i rossoblù batterono la Sampdoria per 2-1 con gol di Eranio e Branco

Gianluigi Lentini

Gianluigi Lentini, gara dopo gara, sta finalmente ritrovando se stesso. L'incidente automobilistico di due estati fa, che rischiò di mettere fine alla sua brillante carriera, altro non è che uno spiacevole ricordo. Anche a Reggio Emilia, il tornante del Milan ha dimostrato di essere sulla strada del pieno recupero siglando la prima rete del largo successo rossonero

supplemento al n. 19 del 10-5-95

in collaborazione con la

Conservate le «doppie»: potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

La via Emiliano

Emiliano Bigìca, barese, 22 anni ancora da compiere, è la mente della squadra biancorossa, lanciatissima verso la salvezza. È l'uomo capace di ribaltare l'azione. Di lui si diceva che i gol li ispirava. Dopo 24 partite, ha dimostrato di saperli anche fare. Infatti ha realizzato la sua prima rete, sbloccando il risultato nella sfida con il Torino

Emiliano Bigìca

Gianluca Pagliuca

Gianluca Pagliuca, con 25 reti subìte, è il perno della seconda difesa della Serie A: solo quella della Roma ha saputo fare meglio. A Napoli si è tolto la soddisfazione di neutralizzare un rigore a Rincon

Fabio Cannavaro, napoletano, 22 anni in settembre, è un marcatore arcigno. Il Napoli lo ha dichiarato incedibile, ma non poche squadre punterebbero volentieri su di lui per rinforzare i loro reparti difensivi

Fabio Cannavaro

Roba da... Matjaz

Matjaz Florijancic con il gol messo a segno contro la Reggiana ha raggiunto quota quattro, ovvero il suo massimo in A, ottenuto nel 1991-92 sempre con i grigiorossi. Se saprà migliorarsi, la squadra di Simoni sarà più vicina alla salvezza

Matjaz Florijancic

Non c'è dubbio: il concorso «Partitissima Acqua Vera» sta trovando sempre più appassionati. Siamo infatti a oltre 600mila preferenze segnalate sulle cartoline inviate. In testa alle graduatorie per ruolo, delle quali nelle prossime settimane forniremo il dettaglio, restano i nomi già segnalati: Maldini, Vialli, Signori, Albertini, Costacurta, Baresi, Lombardo, Dino e Roberto Baggio, Panucci, Zola, Ferrara, Massaro, Donadoni, Del Piero, Ravanelli, Simone, Apolloni, Berti, Di Matteo, Minotti e Tovalieri. Tra i portieri, Rossi, Peruzzi e Pagliuca sono ancora saldamente al comando. Emerge, tuttavia, qualche curiosità, come Falcone del Torino, Bigica del Bari, Cannavaro del Napoli, Ganz dell'Atalanta e Fresi della Salernitana. Molte segnalazioni anche per Galante del Genoa, Delvecchio dell'Inter e Carbone del Napoli.
Si incomincia a definire l'evento Partitissima: l'allenatore della squadra italiana sarà quasi sicuramente Azeglio Vicini mentre per il capitano, sulla scia delle risultanze delle cartoline arrivate (siamo ormai oltre le 600.000 preferenze) potrebbe essere Bergomi.
A giorni saranno resi noti i risultati della votazione e quindi i componenti della squadra ideale, così come il nome del team. Lo spoglio delle schede da questo punto di vista non cessa di stupire: dall'«A.S. Trotarello» all'«Armata Brancaleone», dalla «Bisteccone Band» (sarà felice Galeazzi...) alla «Ira Funesta», dai «Mattacchioni» agli «Spaghettari».

I numeri della domenica

500 i gol segnati dal Brescia in Serie A; ma il traguardo è stato tagliato quando già la matematica condanna la squadra alla retrocessione.

Roberto Mancini

Roberto Mancini, più che il capitano, della Sampdoria è la vera bandiera. Da tredici campionati veste la maglia blucerchiata e contro il Brescia ha tagliato il traguardo delle 500 presenze, coppe comprese. In campionato ha collezionato 391 gettoni, i primi trenta dei quali nel Bologna, squadra in cui esordì giovanissimo in Serie A

supplemento al n. 20 del 17-5-95

in collaborazione con la

Conservate le «doppie»: potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

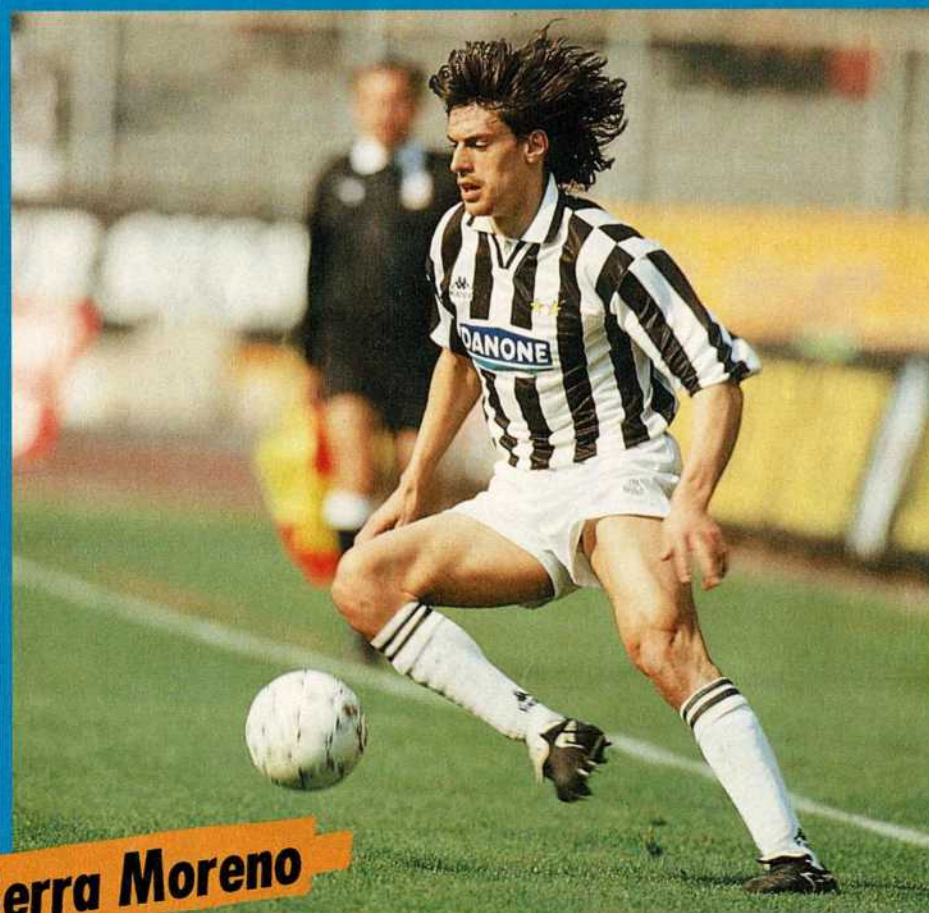
Aron Winter, nativo del Suriname ma cresciuto alla famosa scuola Ajax, non è certo un assiduo frequentatore della classifica marcatori. Una sola volta, in Olanda, ha chiuso la stagione con un numero a due cifre: 10 gol nel 1989-90, tanti quanti ne ha realizzati nei suoi primi due tornei italiani. Preferisce costruire e suggerire e lo sa fare molto bene. Il gol è dunque un di più che non guasta. Quest'anno, suggellando il successo sull'Inter, è già salito a quota quattro

Aron Winter

Più unico che... Aron

Il bello di Simone

Marco Simone

Marco Simone ha preso molto sul serio, quest'anno, la professione di punta: in 26 partite vanta già un bottino di 16 reti. Ha quindi battuto il suo record personale di 15 centri ottenuto nell'87-88 (ma in C1)

Serra Moreno

Moreno Torricelli, 25 anni, salì alla ribalta nel 1992 per il balzo dal campionato Interregionale alla Serie A con la Juve. Tempi remoti: Cenerentolo è ormai un grintoso difensore di primissimo piano

Moreno Torricelli

Il primo Fiore

Stefano Fiore, 20 anni appena compiuti (è nato a Cosenza il 17 aprile 1975) dopo un anno di Serie B con la squadra della sua città (11 presenze e un gol) è stato prelevato dal Parma come investimento per il futuro. Le vicende del torneo hanno però fatto sì che quel futuro si avvicinasse molto. Alla sesta presenza in A, Fiore ha già segnato il primo gol, quello della vittoria di sabato sul Bari

Siamo a oltre 600mila preferenze. In testa alle graduatorie per ruolo, delle quali nelle prossime settimane forniremo il dettaglio, restano i nomi già segnalati: Maldini, Vialli, Signori, Albertini, Costacurta, Baresi, Lombardo, Dino e Roberto Baggio, Panucci, Zola, Ferrara, Massaro, Donadoni, Del Piero, Ravanelli, Simone, Apolloni, Berti, Di Matteo, Minotti e Tovalieri. Tra i portieri, Rossi, Peruzzi e Pagliuca sono ancora saldamente al comando. Emerge, tuttavia, qualche curiosità, come Falcone del Torino, Bigica del Bari, Cannavaro del Napoli, Ganz dell'Atalanta e Fresi della Salernitana. Molte segnalazioni anche per Galante del Genoa, Delvecchio dell'Inter e Carbone del Napoli. Si incomincia a definire l'evento Partitissima: l'allenatore della squadra italiana sarà quasi sicuramente Azeglio Vicini mentre il capitano, sulla scia delle risultanze delle cartoline arrivate, potrebbe essere Bergomi. Sono ormai definite anche data e sede: lunedì 5 giugno allo stadio Dall'Ara di Bologna. Collegamento Tv su Rai 3 durante il «Processo». L'incasso sarà diviso tra Admo, Almis e Asm. A giorni saranno resi noti i risultati della votazione e i componenti della squadra ideale, così come il nome del team.

I numeri della domenica

1 punto il magro bottino in trasferta della Reggiana, ottenuto con un pareggio sul campo della Fiorentina il 12 marzo

2 le sconfitte casalinghe del Cagliari.

Julio Cesar Dely Valdes è nato a Panama ma calcisticamente deve essere considerato uruguaiano. Prima che il Cagliari lo chiamasse in Italia, nel 1993, aveva infatti disputato cinque campionati con il Nacional di Montevideo. Nella prima stagione italiana ha disputato 32 partite con un bottino di 13 reti, suscitando anche le voglie di qualche grosso club. In questa stagione, il panamense non ha tenuto lo stesso ritmo: dopo 29 partite è fermo a quota sette

Julio Cesar Dely Valdes

L'uomo di Panama

supplemento al n. 21 del 24-5-95

in collaborazione con la

Conservate le «doppie»: potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

Roberto Donadoni, alla nona stagione in rossonero, è diventato l'uomo per tutte le occasioni. Nelle 28 partite in cui è sceso in campo, ha indossato quattro delle cinque maglie d'attacco: la 7, la 8, la 9 e la 10. In più, è stato anche mediano con il numero 4. Con lui, Capello può sempre far quadrare il suo scacchiere. Quest'anno ha all'attivo due reti, mentre in carriera ha un bottino di 20 centri nella massima Serie

Roberto Donadoni

Il jolly rossonero

Igor
Protti

Igor Protti, pur con una discreta carriera alle spalle, per la Serie A era un esordiente: 26 presenze e 7 reti sono dunque da considerarsi un ottimo bottino. Contro la Roma ha siglato il definitivo pareggio

Gennaro Ruotolo, al Genoa ormai da sette anni, un torneo in Serie B e sei in A, è un settepolmoni che spesso paga la sua generosità con l'imprecisione. Il terzo gol al Foggia, però, è stato un vero gioiello

Gennaro
Ruotolo

Marchio Santos

Marcio Santos

Marcio Santos si è messo in pari con la sua media gol storica: due reti nel Novorizontino nella Serie B brasiliana, due a stagione nel Bordeaux e, con quello segnato al Torino, due nella Fiorentina. La rete segnata ai granata gli è anche servita a saldare il conto per l'autorete che aveva causato il momentaneo 1-1

Ormai siamo alle battute finali: il 15 maggio è infatti scaduto il termine per inviare le cartoline e la prossima settimana avremo i risultati definitivi. Si può comunque dire che negli ultimi giorni vi è stato un boom di tagliandi: 120.000 preferenze espresse solo nell'ultima settimana, che portano il totale a quasi 800.000. I nomi più gettonati restano Maldini, Vialli, Signori, Albertini, Costacurta, Baresi, Lombardo, Dino e Roberto Baggio, Panucci, Ferrara, Zola, Massaro, Donadoni, Del Piero, Ravanelli, Simone, Apolloni, Berti, Di Matteo, Minotti e Tovalieri. Tra i portieri svettano Rossi, Peruzzi e Pagliuca, mentre si segnalano gli emergenti Falcone, Bigica, Cannavaro e Fresi. Per il nome della squadra lo spoglio è già stato effettuato; la denominazione ideale uscirà tra queste tre: «A.C. Sogno», «Angeli azzurri» e «Noi per loro». Il vincitore sarà premiato durante la Partitissima, prevista lunedì 5 giugno allo stadio Dall'Ara di Bologna, con collegamento Tv su Rai 3 durante il «Processo». Dell'incasso beneficeranno Admo, Almis e Asm. Per contribuire è stato attivato il c/c bancario n. 26000 c/o Banca Popolare di Milano -Ag. 3, piazza Cadorna, 3 - Milano. La Partitissima è inserita nella «Settimana del Cuore, della Solidarietà e della Non Violenza», comprendente anche la «Partita del Cuore» tra cantanti e magistrati del 2 giugno a Milano.

I numeri della domenica

45 gli anni passati dal precedente pareggio tra Bari e Roma in Puglia: 1-1 il 14 maggio 1950 con reti di Sentimenti V (B) e Luccheri (R). Curiosamente, in quella stessa domenica fu giocata anche Reggiana-Brescia (in Serie B) con vittoria degli emiliani per 3-2

Daniel Fonseca a Bari ha realizzato la prima doppietta della stagione, portando il suo bottino a sette centri, ma non è stato sufficiente a dare alla Roma un successo che avrebbe potuto significare la conquista della zona Uefa con due giornate d'anticipo. Resta il fatto che l'uruguaiano è ancora al di sotto degli standard ai quali aveva abituato i tifosi del Cagliari e, soprattutto, del Napoli

Daniel Fonseca

supplemento al n. 22 del 31-5-95

GUERIN SPORTIVO

USA LA DOPPIA

in collaborazione con la

Conservate le «doppie»: potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

La porta d'oro

Luigi Turci

Luigi Turci, venticinquenne portiere della Cremonese, è stato uno degli eroi di questa seconda salvezza dei grigiorossi. Nato a Cremona, dopo due campionati di Serie C (C2 con il Treviso e C1 con l'Alessandria) ha sempre giocato nella squadra della sua città. Contro il Brescia, ha più volte salvato la vittoria

Franco Gabrieli

L'arcangelo Gabrieli

Franco Gabrieli, romano, 33 anni a settembre, è al primo anno di Serie A. Aveva già provato l'ebbrezza del gol il 16 ottobre, realizzando la seconda rete del successo casalingo sul Milan, ma il pareggio siglato contro il Genoa assume maggiore rilevanza: potrebbe infatti significare l'aggancio decisivo alla salvezza

Una partita che coinvolga i protagonisti del nostro torneo, da disputare a fine campionato con incasso devoluto in beneficenza: l'idea, partorita un anno fa dall'Aic e dall'agenzia Boma s.r.l. di Milano, grazie al supporto dei due sponsor Acqua Vera e Panini, è diventato uno splendido progetto denominato **«Partitissima Acqua Vera»**. L'incontro, che si svolgerà lunedì 5 giugno prossimo, allo stadio Dall'Ara di Bologna alle ore 20.30, vedrà scendere in campo una selezione di stranieri (guidata da Vujadin Boskov) contro una «squadra ideale» di giocatori italiani (allenata da Azeglio Vicini): sono stati gli sportivi a scegliere la formazione italiana tramite le cartoline voto inserite nelle confezioni di Acqua Vera e Beltè e negli album Panini, votando i propri beniamini in base non solo al rendimento in campo, ma anche alla simpatia, all'umanità e alla serietà professionale. Ne è uscita una lunghissima lista di nomi dove, accanto ai gettonatissimi campioni di Juve e Parma (protagonisti della stagione, ma costretti a dare forfait in quanto impegnati nella doppia sfida di Coppa Italia), troviamo giovani promettenti, sicuri protagonisti della prossima campagna acquisti.

I numeri della domenica

200 le partite in Serie A giocate da Renato Buso, Attilio Lombardo, Stefano Pioli e Gianluca Signorini

3 le partite in trasferta in cui il Napoli non ha subito reti. Prima che a Cagliari, era accaduto con la Sampdoria e l'Inter

supplemento al n. 23 del 7-6-95

GUERIN SPORTIVO

USA LA DOPPIA

in collaborazione con la

Conservate le «doppie»: potrete inserirle in questa nostra iniziativa. A fine stagione avrete un nuovo album, in aggiunta al «Panini».

Alessandro Del Piero ha realizzato contro il Cagliari l'ottavo gol in questo torneo. Nato a Conegliano, in provincia di Treviso, il 9 novembre 1974, ha iniziato la sua carriera nel settore giovanile del Padova, debuttando in prima squadra nel '91-92. Nella stagione '93-94 è passato alla Juve, con cui ha vinto il Viareggio e il campionato Primavera. Da questa stagione è entrato a far parte a tutti gli effetti della prima squadra ed è arrivato persino a vestire la maglia della Nazionale maggiore

Alessandro Del Piero

Alessandro Magno

Gol numero 9 in questo campionato per **Massimo Agostini**. Una rete (su rigore) che non serve al Napoli per la Coppa Uefa, ma che ribadisce le qualità di un attaccante di grande esperienza. Nato a Rimini il 20 gennaio 1964, il "Condor" si è messo in mostra per la prima volta con il Cesena, dopo aver fatto tutta la trafila nelle giovanili del club romagnolo. Nel 1986 il trasferimento alla Roma, con cui è rimasto due stagioni prima di tornare al Cesena. Nel '90 il passaggio al Milan e l'anno dopo al Parma. Quindi, due stagioni con la maglia dell'Ancona. Da questo campionato è in forza al Napoli, con cui ha giocato 32 partite

Massimo Agostini